



VAPROX® HC

Sterilant

Scheda dati sulla sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) n. 453/2010

Data di emissione: 3/23/2017

Versione: 1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e dell'azienda/impresa

1.1. Identificativo del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome commerciale : VAPROX® HC Sterilant
Codice prodotto : PB007, PB028
SDS n. : A124

1.2. Usi rilevanti individuati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi rilevanti individuati

Specifica relativa all'uso professionale/industriale : Esclusivamente per uso industriale
Uso della sostanza/miscela : Per l'uso con sterilizzanti STERIS V-Pro®.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati sulla sicurezza

Produttore:

STERIS Corporation
P. O. Box 147, St. Louis, MO 63166, US
Numero telefonico per informazioni: 1-800-548-4873 (Assistenza clienti-Prodotti medicali)
Telefono di emergenza Stati Uniti n. +1-314-535-1395 (STERIS); 1-800-424-9300 (CHEMTREC)

Fornitore:

STERIS Limited
Chancery House, 190 Waterside Road, Hamilton Industrial Park,
Leicester, LE5 1QZ, UK
Numero telefonico per informazioni tecniche/prodotto: +44 (0) 116 276 8636
E-mail: asksteris_msds@steris.com

1.4. N. telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +44 (0) 1895 622 639

SEZIONE 2: Identificazione dei rischi

2.1. Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione in conformità al Regolamento (CA) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi ossidanti 2 H272
Tossicità acuta 4 (per via orale) H302
Tossicità acuta 4 (per inalazione: polvere, nebbia) H332
Corr. per la pelle 1B H314
Tossicità spec. organi bersaglio, singola esposizione 3 H335

Per il testo completo delle frasi H: consultare la sezione 16

Effetti avversi psichicochimici, sulla salute umana e sull'ambiente

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

VAPROX® HC

Sterilant

Scheda dati sulla sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) n. 453/2010

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in conformità al Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS03

GHS05

GHS07

Avvertenze (CLP) :

Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H272 - Può aggravare un incendio; comburente.
H302 - Nocivo se ingerito.
H332 - Nocivo se inalato.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza (CLP) :

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261 - Evitare di respirare la nebbia e/o i vapori.
P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370+P378 - In caso di incendio: utilizzare acqua per estinguere.

2.3. Altri pericoli

Rischio di decomposizione da calore o dal contatto con materiali incompatibili.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sui componenti

3.1. Sostanza

Non applicabile.

3.2. Miscela

Nome	Identificativo del prodotto	%	Classificazione in conformità alla normativa (CE) 1272/2008 [CLP]
Perossido di idrogeno	(CAS N.) 7722-84-1 (CE n.) 231-765-0 (Indice CE n.) 008-003-00-9	59	Liquidi ossidanti 1, H271 Tossicità acuta 4 (Orale), H302 Tossicità acuta 4 (Inalazione), H332 Corr. per la pelle 1A, H314 Tossicità spec. organi bersaglio, singola esposizione 3 H335 Nocivo per gli organismi acquatici 3, H412

Per il testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generali	: Non somministrare alcuna sostanza per via orale a una persona in stato di incoscienza. In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.
Misure di primo soccorso a seguito d'inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Se non respira, praticare la respirazione artificiale. Richiedere assistenza medica immediata.
Misure di primo soccorso a seguito di contatto con la pelle	: Togliere immediatamente gli indumenti contaminanti. Lavare la pelle immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Misure di primo soccorso a seguito di contatto con gli occhi	: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 10 o 15 minuti tenendo le palpebre bene aperte. Richiedere assistenza medica immediata. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Misure di primo soccorso a seguito di ingestione : Se l'infortunato è completamente cosciente/vigile, fargli bere acqua o latte. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere immediatamente assistenza medica. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico/dottore.

4.2. Principali sintomi ed effetti , sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni : Il perossido di idrogeno a queste concentrazioni è un forte ossidante. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sintomi/lesioni a seguito di inalazione : Nocivo se inalato. Possibile infiammazione delle vie respiratorie o edema polmonare.

Sintomi/lesioni a seguito di contatto con gli occhi : Il contatto degli occhi con soluzioni concentrate può causare gravi danni agli occhi con conseguente perdita della vista.

Sintomi/lesioni a seguito di ingestione : L'ingestione di piccoli quantitativi di tale sostanza possono provocare gravi rischi alla salute. Irritazione o ustioni gravi a bocca, gola, esofago e stomaco.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti : Acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non adatti : Non utilizzare schiuma, polvere secca o anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio : Il perossido di idrogeno a queste concentrazioni è un forte ossidante. Al momento della decomposizione rilascia ossigeno che può intensificare un incendio. I contenitori possono gonfiarsi e scoppiare durante un incendio a causa della pressione interna causata dal calore.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure antincendio precauzionali: : Al momento del riscaldamento, vi è il rischio di esplosione a causa dell'accumulo di pressione interna. Raffreddare i contenitori esposti al calore con acqua nebulizzata.

Istruzioni antincendio : Agire con prudenza in caso di incendio chimico. Utilizzare acqua nebulizzata per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco. Impedire che l'acqua di spegnimento entri nell'ambiente.

Attrezzatura di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi : Utilizzare un apparato autorespiratore. Non entrare nell'area dell'incendio senza dispositivi di protezione adeguati, incluse le protezioni delle vie respiratorie.

Altre informazioni : La decomposizione dell'evoluzione dell'ossigeno può provocare lo scoppio dei contenitori sigillati e accelerare la velocità di combustione di altri materiali combustibili. Materiale umido in contatto con carta, legno, stoffa ecc. può causare combustione spontanea del materiale organico.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, attrezzature di protezione e procedure di emergenza

Misure generali : Garantire l'adeguata ventilazione. Non respirare i fumi e i vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Contenere gli sversamenti se ciò può essere fatto in sicurezza.

6.1.1. Per il personale non di emergenza

Attrezzature di protezione : Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/il viso. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione 8: Controlli dell'esposizione/Protezione individuale.

Procedure di emergenza : Contenere gli sversamenti se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per i soccorritori

Attrezzature di protezione : Fornire agli addetti alla pulizia la protezione adeguata.

Procedure di emergenza : Ventilare l'area

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire l'ingresso nelle fognature e acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido entra nella rete fognaria o nell'impianto idrico pubblico. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali di contenimento e pulizia

Metodi di pulizia : Eventuali sversamenti dovranno essere contenuti e possono essere neutralizzati con cautela mediante metabisolfito o solfito di sodio (450 g per 100 ml di perossido), oppure assorbiti con materiali adeguati e posti in un recipiente per lo smaltimento. Non utilizzare segatura o materiale di cellulosa come assorbente. Lavare l'area interessata con abbondanti quantità d'acqua (20 parti d'acqua in 1 parte di perossido di idrogeno), che va quindi convogliata in un sistema fognario sanitario.

Altre informazioni : Materiali combustibili esposti al perossido di idrogeno devono essere immediatamente immersi o risciacquati con grandi quantità di acqua per assicurare che tutto il perossido di idrogeno venga rimosso. Il perossido di idrogeno residuo che viene lasciato asciugare (al momento dell'evaporazione il perossido di idrogeno può concentrarsi) su materiali organici come carta, tessuti, cotone, pelle, legno o altri combustibili può causare l'accensione del materiale e conseguenti incendi.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedere il titolo 8. Controlli dell'esposizione e protezione individuale

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere e osservare tutte le istruzioni per l'uso indicate sulle etichette.
Misure igieniche : Prestare attenzione per una corretta e generale igiene e pulizia. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Gli indumenti contaminati devono essere lavati accuratamente al fine di eliminare un potenziale rischio di incendio ritardato. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso di tale prodotto.

7.2. Condizioni per la conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Fornire l'adeguata ventilazione. Deve essere presente un lavandino/acqua per lavare occhi e pelle. I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire.
Condizioni di conservazione : Conservare in luogo fresco e ben aerato.
Materiali non compatibili : Basi forti. Agenti ossidanti forti. Materiali organici. Agenti riducenti. Sali metallici. Metalli alcalini. Legno. Carta. Rame e relative leghe. Metalli. Cianuro. Possono verificarsi reazioni pericolose a contatto con alcuni prodotti chimici. (Consultare l'elenco dei materiali incompatibili alla sezione 10: "Stabilità-reattività").
Limiti di conservazione con altri materiali : Tenere lontano da materiali non compatibili.
Luogo di conservazione : Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.
Norme specifiche in materia di imballaggio : Etichettati correttamente.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Perossido di idrogeno (7722-84-1)		
Regno Unito	WEL TWA (mg/m ³)	1,4 mg/m ³
Regno Unito	WEL TWA (ppm)	1 ppm
Regno Unito	WEL STEL (mg/m ³)	2,8 mg/m ³
Regno Unito	WEL STEL (ppm)	2 ppm
USA - ACGIH	ACGIH TWA (ppm)	1 ppm
USA - NIOSH	NIOSH IDLH (ppm)	75 ppm
USA - NIOSH	NIOSH REL (TWA) (mg/m ³)	1,4 mg/m ³
USA - NIOSH	NIOSH REL (TWA) (ppm)	1 ppm
USA - OSHA	OSHA PEL (TWA) (mg/m ³)	1,4 mg/m ³
USA - OSHA	OSHA PEL (TWA) (ppm)	1 ppm

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli di esposizione appropriati : Garantire l'adeguata ventilazione. Le fontanelle di lavaggio oculare di emergenza e le docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi esposizione potenziale. Si consiglia di utilizzare un impianto di aspirazione localizzato per mantenere il livello di vapori al di sotto del valore limite di soglia (TLV).

VAPROX® HC

Sterilant

Scheda dati sulla sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) n. 453/2010

Dispositivi di protezione individuale : I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in base alle condizioni a cui il prodotto viene manipolato e usato. Indumenti protettivi. Guanti. Occhialini protettivi. Evitare esposizioni non necessarie.



Protezione delle mani : Indossare guanti protettivi. Usare guanti costruiti con materiali resistenti alle sostanze chimiche ad esempio in nitrile, neoprene, gomma o vinile, se è previsto il contatto frequente o prolungato.

Protezione degli occhi : Indossare occhiali protettivi.

Protezione della pelle e del corpo : Usare indumenti protettivi adatti. Camice da laboratorio e scarpe con punta di sicurezza resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione delle vie respiratorie : Non sono richiesti per l'uso quotidiano. Nelle situazioni di emergenza in cui vengono superati i limiti stabiliti, si raccomanda di utilizzare un autorespiratore (SCBA).

Altre informazioni : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Trasparente
Colore	: Incolore
Odore	: Inodore
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
pH	: ≤ 3,5
Tasso di evaporazione relativa (butilacetato = 1)	: > 1
Punto di fusione	: Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	: -55 °C
Punto di ebollizione	: 119 °C
Punto di infiammabilità	: Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	: Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	: > 85 °C
Infiammabilità (solido, gas)	: Non infiammabile
Pressione del vapore	: 14,2 mm Hg a 30 °C
Densità di vapore relativa a 20 °C	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: Nessun dato disponibile
Densità	: 1,24 g/ml densità relativa a 20 °C
Solubilità	: Acqua: completamente solubile
Log Pow	: -1,57 a 20 °C
Viscosità, cinematica	: Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	: 1,079 cP a 25 °C
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: Ossidante
Limiti di esplosione	: Non esplosivo

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Agente reattivo e ossidante.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La polimerizzazione pericolosa non si verifica. La contaminazione può provocare una rapida decomposizione, liberazione di gas di ossigeno e pressioni pericolose.

VAPROX® HC

Sterilant

Scheda dati sulla sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) n. 453/2010

10.4. Condizioni da evitare

Temperature estremamente basse o alte. Luce solare diretta. Proteggere da ogni contaminazione.

10.5. Materiali non compatibili

cianuri, composti di cromo esavalente, acido nitrico, permanganato di potassio, ossidanti, sostanze riducenti, materiali combustibili, vapori infiammabili, alcali, rame, terriccio, polvere, ferro, metalli pesanti e i loro sali e con i materiali organici (specialmente con i monomeri vinilici).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La contaminazione può provocare una rapida decomposizione, liberazione di gas di ossigeno e pressioni pericolose.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato.

Sterilizzante VAPROX® HC	
ATE (per via orale)	500.000 mg/kg di peso corporeo
ATE (polvere, nebbia)	1500 mg/l/4h

Perossido di idrogeno (7722-84-1)	
LD50 orale ratto	801 mg/kg
LD50 cutaneo ratto	4060 mg/kg
LD50 cutaneo coniglio	2000 mg/kg
LC50 inalazione ratto (mg/l)	2 g/m ³ (Tempo di esposizione: 4 h)
ATE (per via orale)	801.000 mg/kg di peso corporeo
ATE (per via topica)	2.000.000 mg/kg di peso corporeo
ATE (gas)	4.500.000 ppmv/4h
ATE (vapori)	2000 mg/l/4h
ATE (polvere, nebbia)	2000 mg/l/4h

Irritazione/corrosione cutanea	: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari pH: <= 3,5
Lesioni/irritazioni oculari gravi	: Lesioni oculari gravi, categoria 1, implicito pH: <= 3,5
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non sensibilizza
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Questo prodotto non è riconosciuto come mutagene dagli Enti di Ricerca. I test <i>in vivo</i> non hanno mostrato effetti mutageni.
Cancerogenicità	: IARC (International Agency for Research on Cancer – Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro), NTP (National Toxicology Program – Programma di tossicologia nazionale statunitense) e OSHA non elencano né questo prodotto né i suoi componenti come cancerogeni. L'ACGIH classifica il perossido di idrogeno come "Cancerogeno per gli animali con rilevanza non determinata sull'uomo" A3.
Tossicità riproduttiva	: Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità spec. organi bersaglio (esposizione singola)	: Occhi. Sistema respiratorio. Pelle.
Tossicità spec. organi bersaglio (esposizione ripetuta)	: Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo di aspirazione	: Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Potenziali sintomi ed effetti avversi per la salute umana	: Nocivo se ingerito. Corrosivo per gli occhi e la pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ambiente - acqua : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Perossido di idrogeno (7722-84-1)	
LC50 pesci 1	16,4 mg/l (Tempo di esposizione: 96 h - Specie: Pimephales promelas)
EC50 Daphnia 1	7,7 mg/l (Tempo di esposizione: 24 h - Specie: Daphnia magna)

VAPROX® HC

Sterilant

Scheda dati sulla sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) n. 453/2010

Perossido di idrogeno (7722-84-1)	
EC50 altri organismi acquatici 1	2,5 mg/l (Tempo di esposizione: 72 h - Specie: Chlorella vulgaris)
LC50 pesce 2	18 - 56 mg/l (Tempo di esposizione: 96 h - Specie: Lepomis macrochirus [statico])
EC50 Daphnia 2	18 - 32 mg/l (Tempo di esposizione: 48 h - Specie: Daphnia magna [statico])

12.2. Persistenza e biodegradabilità

Sterilizzante VAPROX® HC	
Persistenza e biodegradabilità	In ambiente acquatico, il perossido di idrogeno è soggetto a diversi processi di riduzione o ossidazione, nonché a processi di decomposizione in acqua e ossigeno. L'emivita in acqua dolce del perossido di idrogeno varia da 8 ore a 20 giorni, in aria da 10 a 20 ore, e nei terreni da pochi minuti ad alcune ore a seconda dell'attività microbiologica e della contaminazione da metalli.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sterilizzante VAPROX® HC	
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito

Perossido di idrogeno (7722-84-1)	
BCF pesce 1	(non provoca bioaccumulo)

12.4. Mobilità nel suolo

Sarà probabilmente mobile nell'ambiente a causa della sua solubilità in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e mPmB

Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante né tossica (valutazione PBT).

12.6. Altri effetti avversi

Si decompone in ossigeno e acqua.

Nessun effetto avverso.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento

Raccomandazioni di smaltimento dei rifiuti	: Le cartucce vuote possono essere smaltite nella spazzatura normale. Le cartucce scadute devono essere smaltite in conformità alle disposizioni locali sui materiali pericolosi. Per ulteriori direttive, contattare l'Agenzia idrica statale o l'ufficio regionale dell'EPA.
Informazioni aggiuntive	: Non applicabile.
Ecologia - Materiali di scarto	: Si decompone in ossigeno e acqua. Nessun effetto avverso.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/AND

Tenere ben ventilato e lontano da fonti di luce solare o di calore dirette.

14.1. Numero UN

Si applica a PB007:

N. UN	: 2014
N. UN.(IATA)	: 2014
N. UN.(IMDG)	: 2014
N. UN.(ADN)	: 2014

14.2. Denominazione di trasporto appropriata UN

Denominazione di trasporto appropriata	: PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONE ACQUOSA
Denominazione di trasporto appropriata (IATA)	: PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONI ACQUOSE, 59%
Descrizione del documento di trasporto	: UN 2014 PEROSSIDO DI IDROGENO, SOLUZIONI ACQUOSE 59% STABILIZZATE, 5.1 (8), II

14.3. Classi di pericolo per il trasporto

Classe (UN)	: 5,1
Codice di classificazione (UN)	: OC1
Classe (IATA)	: 5,1
Classe (IMDG)	: 5,1

VAPROX® HC

Sterilant

Scheda dati sulla sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) n. 453/2010

Classe (ADN) : 5,1
Etichette di pericolo (UN) : 5,1, 8



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (UN) : II

14.5. Rischi per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No
Inquinante marino : No
Altre informazioni : Nessuna informazione supplementare disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.6.1. Trasporto via terra

Numero di identificazione del pericolo (N. Kemler) : 58
Codice di classificazione (UN) : OC1
Targhette arancioni :



Categoria di trasporto (ADR) : 2
Codice di restrizione in galleria : E
Quantità limitate (ADR) : 1L
Quantità escluse (ADR) : E2
Codice EAC : 2P

Si applica a PB028: USA e Canada: Modalità via terra: Conforme a 49 CFR 173.4a e TDG 1.17.1
Resto del mondo: Modalità via terra: Conforme ad ADR/RID/ADG7 3.5

14.6.2. Trasporto via mare

PB007: Vedere le informazioni precedenti (IMDG)

PB028: IMDG Conforme a IMDG 3.5 Il documento di trasporto deve indicare "merci pericolose in quantità esenti"

14.6.3. Trasporto aereo

PB007: Vietato (USA, Canada, resto del mondo)

PB028: Conforme a 49CFR SP A60 (US) Conforme a ICAO SP A75 (resto del mondo)

14.6.4. Trasporto con navigazione interna

Vaprox HC non è considerato un inquinante marino.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Regolamenti di sicurezza, salute e ambiente/legislazione specifica per la sostanza o miscela

15.1.1. Regolamentazione UE

Nessuna limitazione relative all'Allegato REACH XVII
Non contiene alcuna sostanza dei candidati REACH.

15.1.2. Normative nazionali

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata svolta alcuna valutazione della sicurezza chimica.

VAPROX® HC

Sterilant

Scheda dati sulla sicurezza

In conformità al Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 16: Altre informazioni

Data revisione : 3/23/2017

Fonte dei dati chiave : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, modificativo e abrogativo delle Direttive 67/548/EEC e 1999/45/EC, e abrogativo del Regolamento (CE) N. 1907/2006.

Altre informazioni : Nessuno.

Test completo delle frasi H:

Tossicità acuta 4 (per inalazione: nebbia)	Tossicità acuta (per inalazione: nebbia), Categoria 4
Tossicità acuta 4 (per via orale)	Tossicità acuta (orale), Categoria 4
Nocivo per gli organismi acquatici 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, Categoria 3
Liq. oss. 1	Liquidi ossidanti, Categoria 1
Liq. Oss. 2	Liquidi ossidanti, Categoria 2
Corr. per la pelle 1A	Corrosione/irritazione della pelle, Categoria 1A
Corr. per la pelle 1B	Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1B
Tossicità spec. organi bersaglio, singola esposizione 3	Tossicità spec. organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3
H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente
H272	Può aggravare un incendio; comburente
H302	Nocivo per ingestione
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H332	Nocivo se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

SDS EU (Allegato II REACH)

Le informazioni riportate in questa scheda non costituiscono una specifica e non garantiscono particolari qualità. Le informazioni devono fornire nozioni generali sulla salute e la sicurezza, in base alle nostre conoscenze relative alla manipolazione, conservazione e utilizzo del prodotto. Le informazioni non sono applicabili a utilizzi diversi da quelli per cui sono state fornite o nei casi in cui non vengano seguite le istruzioni o i consigli indicati.